

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO CON STRUTTURE TEMPORANEE E PERMANENTI DI ARREDO URBANO (DEHORS)**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che:**

- il D.L. 19 maggio 2020 n. 34 <<*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*>> convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77, all'art. 181 "*Sostegno delle imprese di pubblico esercizio*", al fine di promuovere la ripresa delle attività economiche e di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19, ha previsto – oltre all'esonero del canone di occupazione (confermato sino al 31 marzo 2022) – un regime autorizzatorio semplificato in materia di occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse in occupazione;
- nello specifico, l'art. 181 prevede <<*Ai soli fini di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19, e comunque non oltre il 31 ottobre 2020, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei soggetti di cui al comma 1, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di cui all'articolo 5 della legge n. 287 del 1991, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*>> (comma 3); <<*Per la posa in opera delle strutture amovibili di cui al comma 3 è disapplicato il limite temporale di cui all'articolo 6 comma 1, lettera e-bis), del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380*>> Testo Unico Edilizia (comma 4);
- la disciplina derogatoria ex art. 181 del citato D.L. 34/2020 è stata prorogata più volte nel corso degli anni 2021 e 2022 ed è vigente fino al 31 dicembre 2023 con il D.L. 29 dicembre 2022 n. 198 (Milleproroghe), convertito in Legge 24 febbraio 2023 n. 14.

**Visto** il vigente Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (ai sensi dell'articolo 1, commi 816-836 e 846-847 della Legge 27/12/2019 n. 160), approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 29/03/2021 e modificato con deliberazione del C.C. n. 80 del 21/12/2021 ed in particolare l'art. 33 rubricato "*Norme specifiche afferenti alle attività di somministrazione assistita e non assistita di alimenti e bevande*" che indica le modalità operative per il rilascio delle concessioni per l'occupazione temporanea del suolo pubblico da parte degli esercenti le attività di ristorazione e le attività artigianali alimentari.

**Tenuto conto** che l'Amministrazione Comunale, particolarmente attenta a sostenere tutte le attività territoriali danneggiate dall'emergenza epidemiologica, ha provveduto con proprie deliberazioni (n. 65 del 26/05/2020, n. 15 del 02/02/2021, n. 50 del 30/03/2021, n. 5 del 18/01/2022, n. 42 del 22/03/2022, n. 128 del 11/10/2022, n. 10 del 21/01/2023, n. 101 del 27/06/2023) ad estendere - in via straordinaria e temporanea - dette modalità semplificate per l'occupazione del suolo pubblico con arredi funzionali all'attività non solo per gli esercizi di

somministrazione ma anche a favore degli esercizi artigianali, di servizio alla persona e commerciali in genere, anche in ampliamento di occupazioni suolo già autorizzate.

**Dato atto** che:

- nel periodo emergenziale le occupazioni di suolo pubblico straordinarie e temporanee per l'emergenza sanitaria, avvenute per effetto della richiamata normativa emanata dal Governo e delle ulteriori semplificazioni e agevolazioni introdotte dalle suddette deliberazioni di Giunta Comunale, hanno consentito agli esercizi del territorio sopra indicati di continuare a svolgere la propria attività in sicurezza in una situazione economica particolarmente complessa offrendo loro soluzioni che, seppur temporaneamente, esulavano anche dalla regolamentazione vigente in periodo "pre-pandemico";
- le numerose proroghe del suddetto regime autorizzatorio semplificato approvate dal Governo e il perdurare delle ulteriori agevolazioni e semplificazioni approvate dall'Amministrazione, unitamente alla forte domanda di occupazione da parte delle attività di ristorazione e di artigianato alimentare, se da un lato hanno determinato un aumento delle occupazioni con conseguenti ricadute sul decoro urbano e sulla vivibilità del aree cittadine, dall'altro hanno evidenziato un crescente interesse e gradimento degli stessi operatori ad ampliare in esterno le proprie attività con strutture anche di importante impatto che, a conclusione del regime emergenziale, risulterebbero però carenti di una dettagliata disciplina autorizzatoria;
- l'Amministrazione Comunale, nel valutare positivamente le ricadute sulla cittadinanza offerte dalle occupazioni esterne realizzate dalle attività di somministrazione alimenti e bevande e dagli artigiani alimentari con semplici arredi ma anche con strutture più complesse, ritiene quindi necessario disciplinare in modo puntuale e completo la materia, prendendo spunto dall'esperienza maturata durante l'applicazione delle norme transitorie degli ultimi tre anni, rivisitando le tipologie di arredo e le loro caratteristiche nonché rivedendo l'iter procedurale per la loro installazione/posizionamento sul territorio.

**Considerato** che le motivazioni sopra illustrate, anche alla luce della scadenza del termine fissato al 31 dicembre 2023 delle norme "derogatorie" – fatte salve intervenute disposizioni legislative nazionali di eventuale ulteriore proroga dei termini - hanno determinato una puntuale valutazione delle esigenze di interesse pubblico in relazione al mutato contesto, sia per tutelare il decoro urbano sia per una corretta convivenza tra cittadini e attività locali.

**Rilevato** che l'Amministrazione Comunale, con deliberazione di G.C. n. 55 del 31/03/2023 ha attribuito agli uffici il mandato di provvedere alla predisposizione di apposito Regolamento per la disciplina delle occupazioni del suolo pubblico con strutture di arredo urbano, sia temporanee sia permanenti.

**Atteso** che:

- in data 06/04/2023 (pubblicazione Albo Pretorio online dal 07/04/2023 al 08/05/2023) è stato emesso Avviso pubblico prot. n. 16130 con il quale è stata informata la cittadinanza della volontà dell'Amministrazione di redigere il Regolamento in argomento, al fine di garantire la massima partecipazione degli esercenti, delle Associazioni di Categoria e dei Professionisti operanti sul territorio, mediante richiesta di apporto di suggerimenti e proposte utili;
- con determinazione n. 405 del 12/05/2023 è stato affidato incarico all'arch. Fabrizio Monza con studio in Nerviano (MI) finalizzato alla redazione del Regolamento per l'occupazione del suolo pubblico con strutture temporanee e permanenti di arredo urbano;

- con determinazione n. 683 del 17/07/2023 è stato costituito il Gruppo di Lavoro interno all'Ente per la redazione del Regolamento sopra citato.

**Considerato** che con deliberazione di G.C. n. 110 del 05/07/2023 l'Amministrazione ha preso atto del documento “*Relazione-Fase I*” prot. n. 29772 del 03/07/2023, relativo al percorso metodologico, al programma di lavoro e al crono-programma per la redazione del nuovo Regolamento comunale in materia.

**Dato atto** che la bozza del testo normativo locale nei mesi di settembre e ottobre 2023 è stata riesaminata dagli uffici competenti in funzione dell'esperienza maturata nel corso del tempo nonché in relazione alle osservazioni/contributi pervenuti dal Gruppo di Lavoro intersettoriale interno all'Ente.

**Atteso** che con deliberazione di G.C. n. 144 del 24/10/2023 l'Amministrazione ha preso atto della bozza del “*Regolamento per l'occupazione del suolo pubblico con strutture temporanee e permanenti di arredo urbano (dehors)*” che disciplinerà la materia in argomento e ha demandato al Dirigente dell'Area Gestione del Territorio e/o al Responsabile dei Servizi Pianificazione del Territorio, SUE, SUAP e Commercio tutti gli adempimenti necessari e conseguenti per addivenire all'approvazione del testo normativo locale in Consiglio Comunale.

**Ritenuto** quindi opportuno approvare il Regolamento per l'occupazione del suolo pubblico con strutture temporanee e permanenti di arredo urbano (dehors) al fine di disciplinare in modo completo e coordinato l'intera materia.

**Visto** il nuovo testo regolamentare, che è composto da n. 15 (quindici) articoli.

**Dato atto** che per le suddette occupazioni la tariffazione del canone unico patrimoniale - CUP - rimane contenuta nel vigente Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, sopra citato.

**Dato atto** che il testo regolamentare è stato oggetto di discussione da parte delle Commissioni Consiliari Tecnico Urbanistica e Tecnico Finanziaria in seduta congiunta in data 14 novembre 2023, giusta convocazione prot. n. .... del ....., secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 2, dello Statuto Comunale e dall'art. 9, comma 3, lett j) nonché dagli artt. 17 e seguenti del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari.

**Dato atto altresì** che l'articolo 42, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 “*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*” attribuisce al Consiglio Comunale la competenza ad approvare i Regolamenti dell'Ente.

**Visto** l'allegato foglio pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

## **DELIBERA**

1. di **considerare** le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di **approvare** il “*Regolamento per l'occupazione del suolo pubblico con strutture temporanee e permanenti di arredo urbano (dehors)*”, composto da n. 15 (quindici) articoli

che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

3. di **procedere** alla pubblicazione della deliberazione di approvazione del presente Regolamento nel rispetto delle disposizioni del T.U.E.L..
4. di **stabilire** che le disposizioni del presente Regolamento decorrono al cessare delle disposizioni legislative straordinarie e semplificative emanate in materia di occupazione suolo pubblico.

**OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO CANONE UNICO PATRIMONIALE**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Richiamato** il vigente Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (ai sensi dell'articolo 1, commi 816-836 e 846-847 delle Legge 27 dicembre 2019 n° 160), approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 29 marzo 2021 e modificato con deliberazione del C.C. n. 80 del 21 dicembre 2021.

**Atteso** che il Regolamento comunale sopra citato per l'applicazione del canone unico patrimoniale contiene norme comuni per la disciplina di spazi ed aree pubbliche in merito al rilascio, rinnovo e revoca delle concessioni nonché per le esposizioni pubblicitarie relativamente alle modalità di rilascio delle singole autorizzazioni.

**Visti** in particolare i seguenti articoli:

- 33 rubricato *“Norme specifiche afferenti alle attività di somministrazione assistita e non assistita di alimenti e bevande”* che indica le modalità operative per il rilascio delle concessioni per l'occupazione temporanea del suolo pubblico da parte degli esercenti le attività di ristorazione e le attività artigianali alimentari;
- 64 rubricato *“Procedure per il rilascio delle autorizzazioni pubblicitarie a carattere permanente”* il cui comma 3 prevede *“La presentazione della domanda per il rilascio di autorizzazione pubblicitaria avviene unicamente tramite il portale nazionale [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it)”*.

**Considerato** che:

- per quanto attiene alle procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione del suolo pubblico con strutture amovibili (es: elementi di arredo, ombrelloni, gazebo, dehors ecc.) è emersa la necessità di dotarsi di uno specifico testo normativo locale che disciplini in modo completo e coordinato l'intera materia, in considerazione delle molteplici richieste degli esercenti di posizionamento di svariati manufatti funzionali a soddisfare esigenze anche permanenti e già autorizzati in vigenza della legislazione emergenziale e “derogatoria” correlata alla pandemia da Covid-19;
- relativamente alle procedure per il rilascio delle autorizzazioni pubblicitarie, trattandosi di procedimenti amministrativi esclusi dall'ambito di competenza del SUAP Associato, è opportuno l'utilizzo di altra piattaforma telematica del Comune di Bollate diversa dal portale *impresainungiorno.gov.it*

**Dato atto** che le esigenze sopra indicate sono emerse dall'Ufficio SUAP e Commercio che ha fatto parte del gruppo di lavoro intersettoriale tra Settori Entrate, SUAP-Commercio, Polizia Locale e che ha collaborato in sinergia anche con la società partecipata “in house” nel gennaio 2021 per la redazione del Regolamento del canone unico patrimoniale.

**Atteso** che l'Ufficio SUAP e Commercio, direttamente coinvolto nelle suddette procedure autorizzatorie, ha proposto le modifiche al Regolamento comunale in argomento, riassunte nell'allegato A che forma parte integrante del presente deliberato.

**Rilevato** che null'altro viene modificato del vigente Regolamento canone unico patrimoniale.

**Visto** l'allegato foglio pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i.;

## **D E L I B E R A**

**1)** di **considerare** le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;

**2)** di **ritenere** opportuno procedere all'approvazione di un Regolamento specifico in materia di manufatti di arredo urbano e in particolare i dehors che sarà oggetto di successiva deliberazione di Consiglio Comunale;

**1)** di **approvare** le modifiche al testo del Regolamento, approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 29/03/2021 e modificato con deliberazione del C.C. n. 80 del 21 dicembre 2021, per l'applicazione del canone unico patrimoniale riassunte nell'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

**2)** di **procedere** alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente Regolamento nel rispetto delle disposizioni del T.U.E.L. ed all'aggiornamento del *Regolamento sul Canone Unico Patrimoniale* inserendovi le modifiche approvate con il presente provvedimento.